COMUNE DI MODENA

N. 150/2025 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL 23/04/2025

L'anno 2025 il giorno 23 del mese di aprile alle ore 10:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

La presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica della Giunta comunale" approvato con deliberazione di Giunta n. 117 del 29/03/2022 e modificato con deliberazione di Giunta n. 594 del 15/11/2024.

Hanno partecipato alla seduta:

MEZZETTI MASSIMO	Sindaco	Presente
MALETTI FRANCESCA	Vice-Sindaco	Presente
MOLINARI VITTORIO		Presente
ZANCA PAOLO		Presente in videocollegamento
FERRARI CARLA		Presente
CAMPOROTA ALESSANDRA		Presente in videocollegamento
GUERZONI GIULIO		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente
FERRARESI VITTORIO		Presente
VENTURELLI FEDERICA		Presente in videocollegamento

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 150

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE UNIVERSITÀ VENTUNO A.P.S, L'UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA, L'AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA, IL CTS-MO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PROGETTUALI DENOMINATI "UNIVERSITÀ 21" - A FAVORE DI GIOVANI CON DISABILITA'

copia informatica per consultazione

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Modena ha tra le sue finalità istituzionali, a carattere socio-sanitario a favore di persone disabili, anche quella di perseguire obiettivi tesi a favorire la maturazione complessiva della persona con disabilità, oltre la progressiva acquisizione di capacità relazionali e l'apprendimento di regole sociali anche all'interno dei diversi contesti di vita, siano essi formativi, scolastici, lavorativi, socializzanti;

- che il sistema dei servizi individua nella collaborazione pubblico-privato l'asse privilegiato di alleanze, cooperazione, partnership tra attori diversi, in un processo generativo di risorse, primaria espressione del welfare comunitario e della sua natura pubblica;

- che il sistema dei servizi riconosce la coprogettazione come un lavorare insieme di istituzioni, utenti, famiglie, contesti comunitari, nella realizzazione di un bene comune;

Considerato:

- che negli indirizzi di governo 2025-20294, sono definite, tra le altre cose, le politiche e gli indirizzi strategici relativi a "Modena – La città Universitaria" e "Modena - Una città più vicina, più giusta, più attenta al benessere e alla salute" e che le stesse suddette politiche sono state successivamente sviluppate nel Documento Unico di programmazione, Sezione strategica, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 11/11/2024;

- che il sistema pubblico dei servizi, in particolare qui identificato nelle progettualità a favore della popolazione con disabilità, da diversi anni collabora con le molteplici espressioni del privato sociale e dell'associazionismo locale, riconoscendone il valore e le peculiarità a sostegno dell'innovazione progettuale nei servizi stessi;

- che l'"Associazione Università 21 a.p.s." ha già sperimentato, con il "Progetto Università21", ha già sperimentato con il "Progetto Università21" la possibilità di favorire la frequenza universitaria a studenti con disabilità cognitivo/comportamentale tramite percorsi individualizzati che prevedono l'affiancamento di educatori laureati, presso il Dipartimento di SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE Corso di Laurea in "Scienze Naturali" e Laurea Magistrale in "Didattica e Comunicazione delle Scienze e che questi percorsi hanno ottenuto ottimi risultati;

- che, fra i possibili percorsi finalizzati all'integrazione e all'inclusione sociale, il percorso progettuale denominato "UNIVERSITÀ 21", per le caratteristiche proprie, assume una forte valenza educativa, di sviluppo delle autonomie individuali in dialogo con il contesto sociale, connotandosi quale esperienza protetta che consente alla persona di sperimentarsi in situazioni e ambienti normalizzanti del territorio;

- che tale progetto rappresenta un'ulteriore opportunità a disposizione dei giovani con disabilità che hanno terminato il percorso scolastico e come tale si inserisce a pieno titolo nella rete delle proposte territoriali;

Richiamato l'Accordo quadro tra Comune di Modena e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (di seguito anche 'UniMoRe' ovvero 'Università'), approvato con propria deliberazione n. 528/2020, nel quale sono contenute e descritte le diverse forme di collaborazione

copia informatica per consultazione

tra le due Istituzioni con l'obiettivo di approfondire e rafforzare le relazioni tra medesimi Enti e di promuovere un reciproco arricchimento in termini di creazione, copia informatica per consultazione diffusione e fruizione delle conoscenze;

Richiamato, in particolare, l'art. 2 dell'Accordo, che prevede che l'Università e il Comune concordano nel sostenere, con azioni mirate, la prevenzione delle disabilità, lo sviluppo di studi e progetti volti a implementare l'autonomia delle persone ed a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei diversamente abili, settori nei quali entrambi gli enti sono già attivamente impegnati.

Considerato infine:

- che l'Associazione Università 21 a.p.s." ha manifestato il desiderio di estendere la collaborazione in essere con UniMoRe all'Amministrazione comunale e ad altri soggetti del territorio, con un progetto che offre un percorso formativo di qualità per imparare cose, che possano servire ai ragazzi per vivere con più autonomia in futuro;

- che il progetto intende favorire la frequenza universitaria tramite percorsi individualizzati con educatori laureati a ragazzi portatori di disabilità, pur come studenti non iscritti, che altrimenti, ad oggi, non troverebbero spazio in ambito accademico;

Ritenuto conseguentemente di stipulare una convenzione, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con i seguenti soggetti:

- Associazione Università 21 a.p.s.
- Università di Modena e Reggio Emilia
  - Dipartimento di SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE
  - Referente studenti disabili del Dipartimento di SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE
  - Servizio Accoglienza Studenti Disabili e con DSA
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
- Centro Territoriale di Supporto di Modena - Scuola Polo Inclusione

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile della Direzione Generale, dott. Lorenzo Minganti, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) Di approvare, per le motivazioni sopra riportate lo schema di convenzione tra il Comune di Modena, l'Associazione Università 21 a.p.s., l'Università di Modena e Reggio Emilia

copia informatica per consultazione

[Dipartimento di SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE; Referente studenti disabili del Dipartimento di SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE; Servizio Accoglienza Studenti Disabili e con DSA], l' Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena e il Centro Territoriale di Supporto di Modena - Scuola Polo Inclusione per la realizzazione di percorsi progettuali – denominati "Università21" - a favore di giovani disabili in carico al sistema integrato di servizi sociosanitari dell'Azienda USL di Modena, con l'obiettivo di promuovere contesti e opportunità di inclusione sociale differenziati.

2) Di dare atto che la convenzione avrà decorrenza dalla sottoscrizione della stessa e durata per il periodo indicato nello schema allegato.

3) Di autorizzare alla sottoscrizione dell'accordo il Direttore Generale, Avv. Lorenzo Minganti, che potrà eventualmente - di concerto con gli altri soggetti - apportare allo stesso modifiche di natura non sostanziale.

4) Di dare infine atto che non sono previsti oneri diretti a carico del Bilancio del Comune di Modena in ragione della presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco	Il Segretario Generale
MEZZETTI MASSIMO	DI MATTEO MARIA

copia informatica per consultazione

CONVENZIONE UNICA TRA

Associazione Università 2 1 A.P.S. con sede in via Malta 5 - 41121 Reggio Emilia (C.F. 91172260357), universitaventuno@pec.it, rappresentata dalla Presidente _____, nata a _____ il _____ o da suo Delegato, domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione

e

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (C.F. e P.IVA n. 00427620364):

Il Dipartimento di SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE Corso di Laurea in "Scienze Naturali" e Corso di Laurea Magistrale in "Didattica e Comunicazione delle Scienze" con sede in via Campi 103, 41125 Modena, PEC: dscg@pec.unimore.it, nel prosieguo del presente atto denominato "Dipartimento", rappresentato dal Prof. _____nato a _____ il _____ in qualità di Direttore pro- tempore, autorizzato alla stipula del presente protocollo d'intesa con deliberazione del Consiglio di Dipartimento, seduta del 16 Dicembre 2024;

Il Referente studenti disabili del Dipartimento di SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE Corso di Laurea in "Scienze Naturali" e Corso di Laurea Magistrale in "Didattica e Comunicazione delle Scienze", Prof. _____;

Il Servizio Accoglienza Studenti Disabili e con DSA, con sede in strada Vignolese 671 - 41125 Modena rappresentato dai delegati del Rettore per la Disabilità e DSA presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, rappresentato da _____;

e

Il **Comune di Modena** (di seguito denominato Comune), con sede in Piazza Grande 16 - 41121 Modena (C.F. e P.I. 0221940364), PEC_____- , rappresentato dal Direttore Generale Comune di Modena _____, autorizzato alla stipula del presente protocollo d'intesa con deliberazione di Giunta n._____ seduta del_____;

e

L'**Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena**, che nel contesto dell'atto sarà indicata anche, per brevità, "Az. USL" o "USL" o "AUSL", con sede legale e domicilio fiscale in via S. Giovanni del Cantone 23 – 41123 Modena (C.F. e P.I. 02241850367), PEC_____- nella persona del Direttore Generale_____, nominato con Delibera di Giunta Regionale _____ del _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda stessa, il quale, in virtù delle competenze allo stesso affidate dalla vigente normativa, interviene e sottoscrive il presente atto esclusivamente a nome, per conto ed in rappresentanza dell'USL medesima;

e

Centro Territoriale di Supporto di Modena - **Scuola Polo Inclusione Provinciale** che nel contesto dell'atto sarà di seguito indicato per brevità **CTS-MO**, incardinato presso I.P.S.I.A. "Fermo Corni", con sede in Modena, v.le Tassoni 3, nella persona del Dirigente prof.ssa _____

copia informatica per consultazione

Richiamati:

- la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ei diritti delle persone handicappate”;
- la Legge 08 novembre 2000 n. 328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, che regola i rapporti tra le Aziende sanitarie e gli organismi di volontariato che esplicano le funzioni di servizio o di assistenza gratuita all’interno delle strutture e riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e favorendo l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- l’art. 14, comma 7 del D.Lgs. 502/92 che recita *“E’ favorita la presenza e l’attività all’interno delle strutture sanitarie, degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti. A tal fine le Aziende sanitarie…stipulano con gli organismi, senza oneri a carico del FSR, accordi e protocolli che stabiliscono gli ambiti e le modalità di collaborazione”*;
- la L.R. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi”;
- il Piano Sanitario e Sociale della Regione Emilia Romagna 2017-2019 che ribadisce la centralità delle politiche per l’inclusione per accogliere e accompagnare le persone nei loro contesti di vitae di cura, di studio, affiancandoli nelle loro scelte e nelle capacità di autodeterminarsi;
- la DGR n. 509/2007 “Fondo regionale per la non autosufficienza - programma per l'avvio nel 2007 e per lo sviluppo nel triennio 2007/2009”;
- la DGR n. 772/2007 “Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell’elenco dei servizi per l’attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e socio-sanitario. Primo provvedimento attuativo dell’art. 38 della L.R. 2/03 e successive modifiche”;
- la DGR n. 1230/2008 “Fondo regionale per la non autosufficienza - Programma 2008 e definizione interventi a favore delle persone adulte con disabilità”;

premesso che:

- Il Comune di Modena (di seguito denominato Comune) e l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena (di seguito denominata AUSL) hanno tra le loro finalità istituzionali a carattere sanitario e sociosanitario a favore di persone disabili, anche quella di perseguire obiettivi tesi a favorire la maturazione complessiva della persona disabile e/o svantaggiata, oltre alla progressiva acquisizione di capacità relazionali e l'apprendimento di regole sociali anche all'interno dei diversi contesti di vita siano essi formativi, scolastici, lavorativi, socializzanti;

- Il sistema dei servizi - qui specificamente rappresentato dal Comune e dall'AUSL - individua nella collaborazione pubblico-privato l’asse privilegiato di alleanze, cooperazione, partnership tra attori diversi, in un processo generativo di risorse, primaria espressione del welfare comunitario e della sua natura pubblica;

copia informatica per consultazione

- il sistema dei servizi ha assunto il paradigma di lavoro sociale che riconosce la co-progettazione come un lavorare insieme pubblico, privato, famiglie, in un processo dialogico dove ci si accompagna reciprocamente: istituzioni, utenti, famiglie, contesti comunitari, nella realizzazione di un bene comune;

- secondo tali criteri il contesto sociale - nelle sue articolate configurazioni - è da intendersi quale spazio di sperimentazione degli utenti, in cui possano esprimere abilità, risorse e competenze; una sorta di palestra permanente per stimolare un agire autonomo e un ruolo pro - attivo nella comunità, oltre a promuovere un diverso protagonismo della comunità stessa;

considerato altresì che:

- il sistema pubblico dei servizi, in particolare qui identificato nelle progettualità a favore della popolazione disabile, da diversi anni collabora con le molteplici espressioni del privato sociale e dell'associazionismo locale, riconoscendone il valore e le peculiarità a sostegno dell'innovazione progettuale nei servizi stessi;

- l'Associazione Università 21 A.P.S. ha già sperimentato con il "Progetto Università21" la possibilità di favorire la frequenza universitaria a studenti con disabilità cognitivo/comportamentale tramite percorsi individualizzati che prevedono l'affiancamento di educatori laureati, presso il Dipartimento di SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE Corso di Laurea in "Scienze Naturali" e Laurea Magistrale in "Didattica e Comunicazione delle Scienze";

- l'Associazione Università 21 A.P.S. offre al ragazzo portatore di disabilità cognitivo/comportamentale, che altrimenti non troverebbe a tutt'oggi spazio in ambito universitario, la possibilità di frequentare, pur come studente non iscritto, il Corso di Laurea in "Scienze Naturali" e in "Didattica e Comunicazione delle Scienze";

fra i possibili percorsi finalizzati all'integrazione e all'inclusione sociale il percorso progettuale denominato "UNIVERSITÀ 21", per le caratteristiche proprie, assume una forte valenza educativa, di sviluppo delle autonomie individuali in dialogo con il contesto sociale, connotandosi quale esperienza protetta che consente alla persona di sperimentarsi in situazioni e ambienti normalizzanti del territorio;

tale progetto rappresenta un'ulteriore opportunità a disposizione dei giovani con disabilità che hanno terminato il percorso scolastico e come tale si inserisce a pieno titolo nella rete delle proposte territoriali; le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo; tutto ciò premesso:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Oggetto
Il presente accordo ha come oggetto la realizzazione di percorsi progettuali – denominati "Università21" - a favore di giovani disabili in carico al sistema integrato di servizi sociosanitari dell'Azienda USL di Modena, con l'obiettivo di promuovere contesti e opportunità di inclusione sociale differenziati.

ART. 2 - Impegni fra le parti
In coerenza con le premesse e le finalità sopra descritte, i sottoscrittori vi concorrono secondo le seguenti modalità:

copia informatica per consultazione

L'Associazione Università 21 A.P.S.:

- offre al ragazzo portatore di disabilità cognitivo/comportamentale, che altrimenti non troverebbe a tutt'oggi spazio in ambito universitario, la possibilità di frequentare insegnamenti, pur come studente non iscritto, il Dipartimento di SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE Corso di Laurea in "Scienze Naturali" e Laurea Magistrale in "Didattica e Comunicazione delle Scienze";

- individua i candidati con caratteristiche idonee al tipo di proposta, definendo come compatibili le seguenti caratteristiche comportamentali: sufficienti competenze e abilità sociali, buona capacità di stare in un contesto universitario di classe senza atteggiamenti disturbanti, desiderio e motivazione del candidato ad affrontare un percorso di studi, accettazione delle regole da parte della famiglia;

- informa le famiglie e i ragazzi stessi dell'esistenza del Progetto e verifica l'accettazione e la condivisione delle regole da parte degli stessi;

- progetta un percorso personalizzato per lo studente con difficoltà;

- "sceglie" gli insegnamenti tra quelli disponibili che potrebbero suscitare l'interesse e stimolare la curiosità dello studente nel numero massimo di uno studente per insegnamento;

- definisce l'orario di frequenza assieme ai docenti degli insegnamenti frequentati;

- affianca lo studente con figure di educatori laureati;

- tiene i contatti con i docenti del Dipartimento;

- fa un costante monitoraggio del percorso dello studente;

- concorda e svolge, con la supervisione dei docenti degli insegnamenti frequentati nel Corso di Laurea in "Scienze Naturali" e Laurea Magistrale in "Didattica e Comunicazione delle Scienze", le procedure di valutazione che i ragazzi potranno sostenere alla fine di ogni corso frequentato;

- provvede ad assicurare lo studente, non regolarmente iscritto, che frequenta le lezioni all'Università tramite l'Associazione Università Ventuno A.P.S.

Il Dipartimento di SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE Corso di Laurea in "Scienze Naturali" e Laurea Magistrale in "Didattica e Comunicazione delle Scienze":

- collabora e condivide il Progetto proposto dall'Associazione Università 21 A.P.S. che prevede l'inserimento di studenti con disabilità cognitivo/comportamentali presso il suddetto Corso di Laurea in "Scienze Naturali" e Laurea Magistrale in "Didattica e Comunicazione delle Scienze";tiene i rapporti con l'Associazione Università 21 A.P.S. per il tramite del docente delegato di Dipartimento per gli studenti con disabilità cognitiva e DSA;

- garantisce, tramite appuntamenti e/o contatti via e-mail, colloqui con le educatrici dell'Associazione Università 21 ONLUS al fine di costruire il Progetto didattico/educativo per i ragazziinseriti al Corso di Laurea in "Scienze Naturali" e Laurea Magistrale in "Didattica e Comunicazione delle Scienze";

copia informatica per consultazione

- promuove con proprie modalità il Progetto ai docenti e agli studenti dei Corsi di Laurea al fine di favorire l'inclusione degli studenti dell'Associazione;

- garantisce la presenza di massimo uno studente per insegnamento, tra gli insegnamenti cui docenti abbiano offerto la volontà di aderire al progetto;

- rilascia un attestato di frequenza, che non avrà alcun valore legale, ai ragazzi che avranno frequentato i vari corsi.

Comune e AUSL:

- esprimono attenzione e interesse al Progetto Università 21 riconoscendolo come un'opportunità a disposizione dei giovani che hanno terminato il percorso scolastico;

- inseriscono tale iniziativa a pieno titolo nella rete delle proposte territoriali;

- informano e indirizzano all'Associazione Università 21 A.P.S. i giovani possibili candidati e le loro famiglie;

- collaborano con l'Associazione Università 21 A.P.S. alla definizione delle caratteristiche comportamentali compatibili per ogni singolo candidato;

- condividono con l'Associazione Università 21 A.P.S. gli obiettivi educativi e gli strumenti valutativi di ogni singolo Progetto;

- promuovono collaborazioni con altre realtà del territorio per la costruzione di percorsi di inclusione sociale in continuità a quanto intrapreso con il progetto "Università21".

Inoltre:

- il Comune formula il percorso ritenuto più idoneo e lo monitora nel tempo tramite l'UVH (Unità Integrata Socio-Sanitaria di valutazione dell'Handicap) a cui compete la presa in carico, la progettualità e la dimissione del giovane;
- il Comune garantisce all'Associazione Università 21 A.P.S. la partecipazione agli incontri che il Servizio effettua regolarmente nell'ultimo anno scolastico delle Scuole d'Istruzione secondaria di 2°grado, unitamente alle famiglie dei ragazzi con disabilità, agli insegnanti di sostegno ed agli educatori, per programmare il percorso post-scuola ed eventualmente proporre il Progetto dell'Associazione Università 21 A.P.S.

CTS-MO, incardinato presso I.P.S.I.A. "Fermo Corni":

- collabora attraverso l'attività di consulenza ai docenti delle istituzioni scolastiche del territorio nella predisposizione di percorsi inclusivi e nella formazione su metodologie didattiche a supporto della disabilità;

- supporta i docenti delle scuole secondarie di secondo grado nella stesura di profili di funzionamento degli alunni motivati ed adeguati al percorso proposto in stretta collaborazione con i referenti di caso del servizio di NPIA dell'ASL;

- concorre, già nell'ultimo biennio, alla definizione di obiettivi didattici concreti e raggiungibili finalizzati alla futura frequenza universitaria pur come studente non iscritto;

copia informatica per consultazione

- concorda con i docenti le attività da svolgere all'interno dell'intervento educativo-didattico affinché lo studente sia a accompagnato in un percorso di autonomia;

- condivide con l'Associazione Università 21 A.P.S. gli obiettivi educativi e la progettazione del percorso personalizzato di ciascun studente;

- offre la possibilità di utilizzare i locali del CTS-MO per gli incontri informativi organizzati dall'Associazione U21 con i docenti e le famiglie dei ragazzi coinvolti nel progetto.

I contraenti si impegnano entro la fine dell'Anno Accademico ad effettuare la verifica del Progetto di ogni singolo Candidato.

ART. 3 – Coperture assicurative L'Associazione Università 21 A.P.S. stipulerà le necessarie coperture assicurativa avente come beneficiari gli educatori e gli studenti che parteciperanno al progetto.
Il presente atto non comporta alcun onere economico per le parti.

ART. 4 – Privacy
L'Associazione Università 21 a.p.s. si impegna, nell'effettuare i propri compiti e operazioni, a trattare i dati personali in osservanza della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati - c.d. GDPR 679/2016 e D. Lgs. 196/2003 – c.d. Codice Privacy). In particolare, ai fini della corretta gestione dei dati personali oggetto del presente Accordo, l'Azienda USL di Modena/Titolare del trattamento, provvede a nominare l'Associazione "Responsabile del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del GDPR, mediante la formalizzazione di apposito atto di designazione recante le finalità, i contenuti e le condizioni indicate dal suddetto art. 28, commi 3 e s.s., parte integrante del presente atto.

Il Responsabile del trattamento dei dati è la presidente dell'Ass.ne Università 21 a.p.s. sig.ra _____.

ART. 5 – Durata
La presente convenzione, stipulata nell'interesse delle parti, redatta in carta semplice e sottoscritta, ha efficacia per **tre anni dalla data della stipula** e fatte salve modifiche che si rendessero necessarie per esigenze legate al mutato contesto, si rinnoverà tacitamente per ulteriori tre anni, salvo disdetta comunicata per iscritto da una parte contraente all'altra almeno tre mesi prima della scadenza.

La presente convenzione viene trasmessa alle parti che sono pregate di sottoscriverla digitalmente e di restituirla all'Ass.ne Università 21 a.p.s.

Articolo 6 - FORO COMPETENTE E LEGISLAZIONE APPLICABILE
Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente accordo. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente accordo sarà competente il foro di Modena in via esclusiva. Il presente accordo è soggetto alla legge italiana.

Il presente contratto sarà perfezionato mediante sottoscrizione digitale ed invio a mezzo posta elettronica certificata, è soggetto ad imposta di bollo sin dall'origine, assolta in modo virtuale dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche ai sensi degli articoli 15 e 15-bis del decreto

copia informatica per consultazione

del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, ed è assoggettato a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni.
Università 21 si obbliga a rimborsare al Dipartimento di Scienze Chimiche Geologiche, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, l'imposta di bollo assolta in modo virtuale, con pagamento tramite PAGOPA come previsto dal D. Lgs 217/2017.

La presente convenzione consta di nr. 7 pagine scritte
sin qui.
Letto, confermato sottoscritto
Modena, lì .....

Associazione Università 21 A.P.S.

_____

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Il Dipartimento di SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE Corso di Laurea in "Scienze Naturali" e Corso di Laurea Magistrale in "Didattica e Comunicazione delle Scienze

_____

Il Referente studenti disabili del Dipartimento di SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE Corso di Laurea in "Scienze Naturali" e Corso di Laurea Magistrale in "Didattica e Comunicazione delle Scienze",

_____

Il Servizio Accoglienza Studenti Disabili e con DSA

_____

Comune di Modena

_____

L'**Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena**

_____

Centro Territoriale di Supporto di Modena - Scuola Polo Inclusione Provinciale incardinato presso I.P.S.I.A. "Fermo Corni"

_____

copia informatica per consultazione

COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE UNIVERSITÀ VENTUNO A.P.S , L'UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA, L'AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA, IL CTS-MO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PROGETTUALI DENOMINATI "UNIVERSITÀ 21" - A FAVORE DI GIOVANI CON DISABILITA'

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1349/2025, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 16/04/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(MINGANTI LORENZO)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE UNIVERSITÀ VENTUNO A.P.S , L'UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA, L'AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA, IL CTS-MO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PROGETTUALI DENOMINATI "UNIVERSITÀ 21" - A FAVORE DI GIOVANI CON DISABILITA'

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 1349/2025, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 17/04/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE UNIVERSITÀ VENTUNO A.P.S , L'UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA, L'AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA, IL CTS-MO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PROGETTUALI DENOMINATI "UNIVERSITÀ 21" - A FAVORE DI GIOVANI CON DISABILITA'

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 1349/2025, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 18/04/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione